



LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI PER IL 2010

I risultati dell'Indagine Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese mantovane, diffusi dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova, evidenziano, per il secondo anno consecutivo, un saldo negativo tra le assunzioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro. Nel 2010, infatti, si prevede una perdita di 1.370 posti di lavoro, con una flessione percentuale del -1,4% (dal conteggio sono escluse la Pubblica Amministrazione e l'agricoltura). Della stessa intensità sono le contrazioni occupazionali registrate in Lombardia e in Italia (rispettivamente del -1,6% e del -1,5%).

Cala anche la quota delle imprese mantovane che nel 2010 si dichiarano disponibili ad assumere: dal 21% previsto a fine 2009 scendono al 19%. Le assunzioni segnalate dalle imprese mantovane complessivamente ammontano a 4.890, con una crescita di 700 unità rispetto allo scorso anno, tuttavia crescono anche le uscite di 500 unità arrivando a stimare 6.260 eventi.

L'industria risente in maniera più incisiva della crisi: nell'arco dell'ultimo biennio ha più che dimezzato le assunzioni, mentre i servizi riescono a recuperare il calo subito nel 2009. Se nel 2008 l'ammontare delle assunzioni previste si ripartiva equamente tra industria e servizi, nel 2010 due terzi circa delle assunzioni sono assorbite dai servizi.

Sotto l'aspetto dimensionale sono in particolare le micro imprese (fino a 9 dipendenti) a ridimensionare l'organico con -2,6%; quelle fino a 49 dipendenti calano del -1,5%, mentre le più grandi si limitano a un -0,9%.

Gli unici settori economici che registrano saldi occupazionali positivi appartengono tutti ai servizi e riguardano le attività degli studi professionali (+1,9%), i servizi alle persone (+0,8%), il commercio (+0,7%, stessa percentuale di crescita dello scorso anno), i servizi di informazione e i servizi avanzati alle imprese (+0,6%). All'opposto, i settori che subiscono i cali più rilevanti sono le costruzioni (-5,8%), i trasporti (-3,3%) e le industrie tessili e dell'abbigliamento (-2,6%).

I contratti a tempo indeterminato, che sei anni fa venivano proposti al 61% delle assunzioni, nel 2010 scendono al 39,7%, a testimonianza che laddove si crea un posto di lavoro, questo è sempre più all'insegna dell'incertezza, benché una buona parte delle assunzioni proposte con contratti a termine mascheri una sorta di contratto d'inserimento finalizzato a provare il nuovo personale in entrata.

Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura Mantova

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

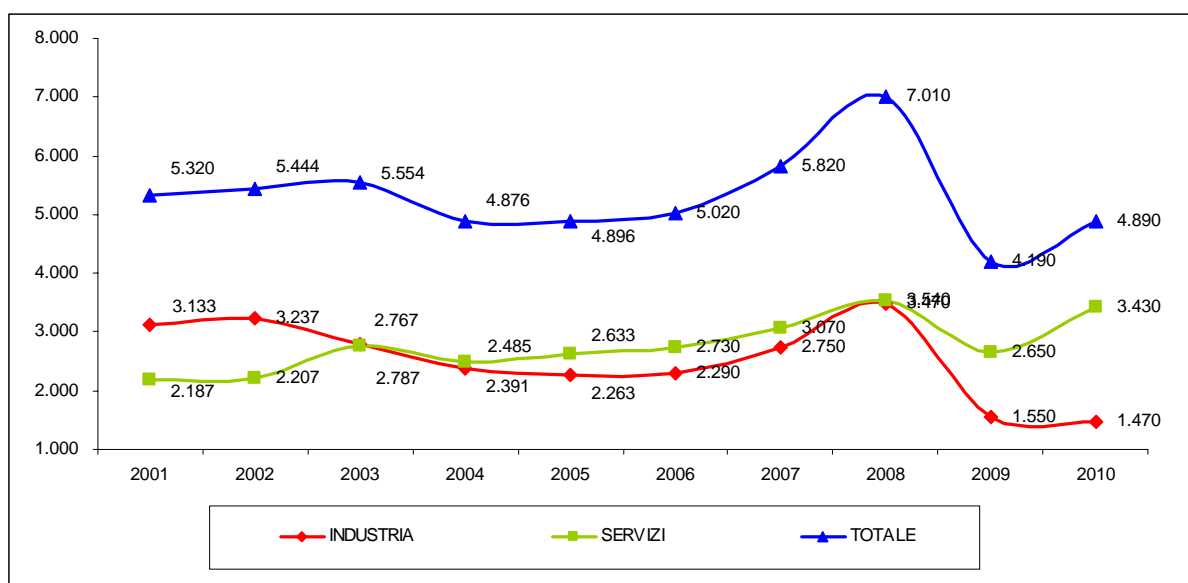
Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: info@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.it>

Per quanto riguarda le figure professionali, rispetto al 2009 cresce lievemente la richiesta delle figure più qualificate (dirigenti e professioni intellettuali) e degli impiegati. Meno ricercate risultano le professioni tecniche richieste in prevalenza dall'industria e le professioni qualificate del commercio e dei servizi.

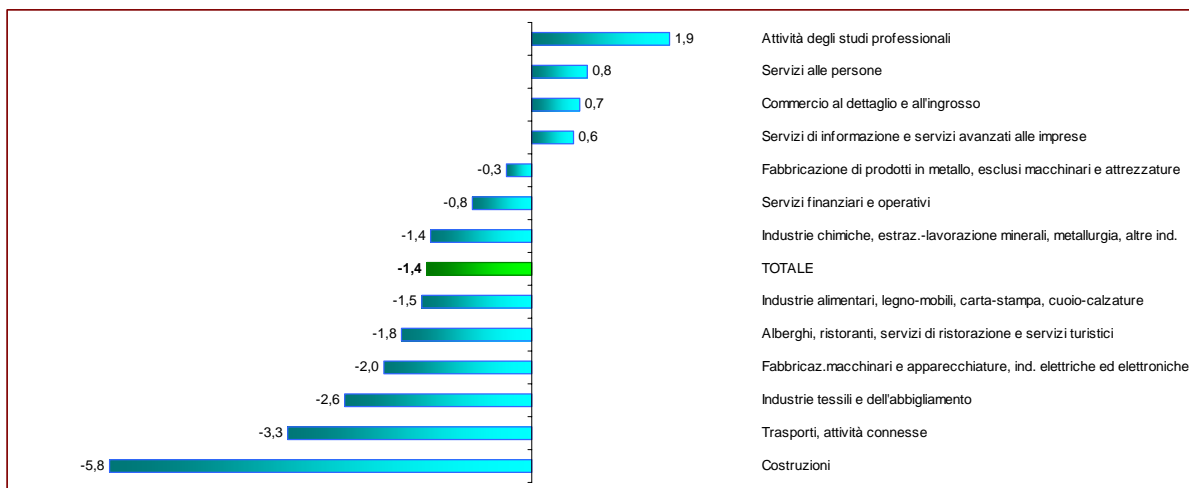
Aumenta ancora la domanda di laureati che sale dal 7,5% del 2009 al 10,8% del 2010, accorciando le distanze rispetto alla media italiana (12,5%) e a quella lombarda in crescita, a sua volta, di un punto percentuale collocandosi al 17,9%. Le imprese mantovane sembrano ricercare personale sempre più qualificato in un'ottica di recupero della competitività necessaria ad agganciare la ripresa.

Fig. 1 - Entrate previste dalle imprese mantovane per macrosettore di attività. Dati dal 2001 al 2010(*)



(*) Dal 2008 i dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale

Fig. 2 – Saldi occupazionali previsti dalle imprese mantovane per il 2010 per settore economico



Assunzioni di personale per gruppo professionale – composizione % (*)

	2008	2009	2010
Dirigenti	0,2	0,4	0,8
Professioni intellettuali	2,2	2,2	3,3
Professioni tecniche	15,6	19,9	14,6
Impiegati	9,9	11,9	14,2
Professioni qualificati commerciali e dei servizi	18,5	28,3	22,4
Operai specializzati	22,3	14,8	15,6
Conduttori d'impianti	18,9	10,4	14,1
Professioni non qualificate	12,5	12,1	15,1
Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Esclusi gli stagionali

Fonte: Elaborazione SIPE su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior